

PROGETTO DI MASSIMA

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN SOGGETTO DEL TERZO SETTORE DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE SPERIMENTALE DI UN SERVIZIO SOCIALE DI SOSTEGNO AI GIOVANI E AGLI ADOLESCENTI (C.D. "POLO GIOVANI") PRESSO LO SPAZIO PORPORA E L'EX *BOOKSTORE* DI VIA BOCCHERINI

1. Finalità generali

Il caseggiato storico di Viale Lombardia 65, ex Umanitaria, in gestione a MM, è caratterizzato da unità abitative popolari con una utenza che presenta in molti casi fragilità sociali, unite a difficoltà economiche e di integrazione, convivenza forzata con fenomeni di occupazione abusiva degli alloggi popolari, illegalità e sacche di microcriminalità soprattutto giovanile e adolescenziale che si concentrano nel quartiere e intorno agli edifici popolari di Via Lulli, a gestione Aler. La zona è comunque connotata dalla vivacità sociale e commerciale dell'area di Città Studi e del Casoretto, ben collegata al resto della città dai mezzi pubblici, con presenza di plessi scolastici importanti di istruzione dell'infanzia (Scuola comunale dell'infanzia Porpora) primaria (Tito Sperì), secondaria di primo grado (Quintino di Vona) e di secondo grado (Caterina da Siena), realtà associative, culturali e oratori.

Nel caseggiato di viale Lombardia 65, insistono due spazi, siti al piano terra, denominati l'uno "Bookstore solidale", affacciato sul cortile interno (via privata Boccherini), che ha superficie pari a circa 80 mq ed è costituito da due locali e bagno, disposti su due livelli collegati da alcuni gradini, l'altro "Spazio Porpora", sito su via Porpora, accanto alla Farmacia, ex negozio, costituito da una stanza e un bagno,

Con deliberazione n. 11 del 30/06/2022, il Consiglio di Municipio 3 ha fornito le linee di indirizzo per la progettazione di un servizio sociale di sostegno ai giovani e agli adolescenti, denominato "Polo Giovani"; con successiva deliberazione n. 85 del 7/07/2022, la Giunta del Municipio 3 ha deliberato le prime linee guida di dettaglio propedeutiche alla pubblicazione di un avviso pubblico per la coprogettazione finalizzata alla realizzazione di un servizio sociale di sostegno ai giovani e agli adolescenti (Polo Giovani), presso i predetti locali.

Tale provvedimento ha portato all'approvazione di un avviso pubblico per la realizzazione in via sperimentale di tale servizio sociale, mediante il ricorso al modello di gestione della co-progettazione ai sensi dell'art. 55 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore). All'esito dell'avviso pubblico in questione, è stata sottoscritta apposita convenzione con un Ente del Terzo Settore individuato quale *partner* del Municipio nella gestione del servizio in oggetto.

Attualmente, la convenzione di cui sopra risulta di prossima scadenza a seguito di una proroga tecnica, disposta nelle more dell'approvazione di una nuova procedura ad evidenza pubblica.

Con deliberazione n. 23 del 4/02/2025, la Giunta del Municipio 3 ha espresso l'indirizzo politico contenente le linee guida di dettaglio per la gestione del servizio in oggetto, all'interno delle quali si riconosce che l'attuale gestione ha manifestato sia aspetti positivi da valorizzare e consolidare (quali, a titolo esemplificativo, la gratuità dei servizi offerti, la pluralità delle attività svolte), sia profili da riprogettare (quali, a titolo esemplificativo, la sovrapposizione di utenza, di attività e di obiettivi perseguiti da altre tipologie di strutture comunali territoriali; la scarsa disponibilità di spazi per la realizzazione delle attività programmate, soprattutto quelle sportive; una limitata programmazione di attività diffuse sul territorio del Municipio, che possano contribuire a creare e rafforzare una rete efficiente).

Al fine di impostare il percorso di riprogettazione del suddetto modello, il Municipio 3 ha deciso di continuare a ricorrere agli istituti previsti e disciplinati dall'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 117/2017 (c.d. Codice del Terzo Settore) e dalle specifiche Linee Guida approvate con Decreto del Ministro del Lavoro n. 72/2021.

Attraverso la presente procedura il Municipio 3 intende selezionare un *partner* da invitare al successivo tavolo di co-progettazione, con l'obiettivo di mettere a punto un progetto gestionale volto ad attuare il predetto percorso di innovazione. Con il soggetto ammesso al tavolo di co-progettazione saranno approfonditi gli aspetti di fattibilità e condivisi i contenuti del progetto gestionale; verranno inoltre stabiliti e ripartiti ruoli e responsabilità per la successiva fase di co-gestione sperimentale.

2. Obiettivi specifici

Il Municipio 3 chiede di progettare un servizio sociale di sostegno ai giovani e agli adolescenti presso gli spazi di viale Lombardia, 65, che abbia quale vocazione prioritaria la relazione con i giovani e gli adolescenti e i preadolescenti del quartiere, con un'attenzione particolare ai caseggiati popolari, in collegamento con la scuola primaria Tito Speri, con la scuola secondaria di primo grado Quintino di Vona e con l'istituto superiore Caterina da Siena, con l'obiettivo di lavorare in un'ottica di "educativa di strada", incontrare gli adolescenti e i minori nei luoghi dove essi vivono, per:

- 1. promuovere il benessere dei giovani e delle giovani** attraverso attività ricreative culturali e aggregative, prevenendo così il disagio minorile in tutte le sue forme, agendo su situazioni a rischio, in collaborazione con le famiglie, le istituzioni e i presidi sociali comunali e regionali;
- 2. attivare supporti di aiuto allo studio**, laboratori di integrazione linguistica per minori di origine straniera, promozione di iniziative culturali e creazione di occasioni di cittadinanza attiva, lotta al bullismo, alle discriminazioni basate sul genere e sull'orientamento sessuale, anche attraverso gli strumenti della nonviolenza, promuovendo le competenze per la vita e per il benessere personale (life skills);
- 3. promuovere relazioni paritarie** tra le e gli utenti del Centro, con attività che sviluppino l'empowerment delle ragazze e promuovano comportamenti paritari (fra ragazzi e ragazze, italiani e stranieri);
- 4. agire con una rete di specialisti**, educatori, psicologi, mediatori familiari per creare una comunità educante di cui il minore si senta parte attiva, soggetto e non oggetto di intervento

e cura, attraverso la leva dell'educazione tra pari e per programmare incontri di educazione all'affettività;

5. promuovere attività volte ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro, mediante l'attivazione di laboratori creativi e dell'opera manuale, concretizzando tale percorso anche valutando produzioni utili a progetti di raccolta fondi da destinare ad eventuali enti di beneficenza.

Inoltre, in un'ottica di valorizzazione e consolidamento dei profili positivi evidenziati dal servizio fino ad oggi e soprattutto di superamento dei limiti rilevati, si richiede opportuno indicare i seguenti obiettivi specifici ed azioni chiave:

1. ampliamento del target a cui si rivolge il Polo Giovani, da ragazzi delle scuole medie fino ai ragazzi universitari e post laurea, attraverso la divisione dei due spazi, in modo da ottimizzare la fruizione degli stessi:
 - attività dedicate ai più giovani all'interno dell'ex book-store, come da servizio effettuato fino ad oggi;
 - attività di orientamento al lavoro rivolte a giovani neo diplomati/laureati all'interno dell'ex Spazio Porpora;
2. studio e analisi del territorio, in collaborazione con gli stessi ragazzi fruitori del servizio, in modo da valorizzare la consapevolezza sulle opportunità offerte dal territorio;
3. intensificare le attività di supporto e aiuto allo studio;
4. promuovere attività in collaborazione con librerie sul territorio;
5. promuovere, attraverso attività di cura del verde e similari da effettuarsi in collaborazione con AMSA e altre associazioni tematiche, la cura e l'amore per il territorio in cui i ragazzi vivono (a titolo esemplificativo, adesione al progetto "cura e adotta il verde pubblico" del Comune di Milano); o prevedere un corso italiano per stranieri, in particolare rivolto alle famiglie dei giovani fruitori del servizio;
6. promuovere progetti e attività sportive tra i ragazzi, al fine di trasmettere i valori dello sport.

3. Attività richieste

Il progetto di gestione dovrà prevedere l'apertura degli spazi per almeno 5 ore al giorno per 5 giorni alla settimana, fatti salvi i periodi di chiusura per festività o ferie.

Il progetto di gestione dovrà necessariamente prevedere lo svolgimento delle seguenti attività:

- attività ricreative culturali e aggregative volte a promuovere il benessere dei giovani e delle giovani, in collaborazione con famiglie, istituzioni e presidi sociali, comunali e regionali;

- attività di supporto nello studio, laboratori di integrazione linguistica per minori di origine straniera, promozione di iniziative culturali e creazione di occasioni di cittadinanza attiva, lotta al bullismo, alle discriminazioni basate in particolare sul genere e sull'orientamento sessuale, anche attraverso gli strumenti della non violenza, promuovendo le competenze per la vita e per il benessere personale (c.d. life skills);
- attività che sviluppino l'*empowerment* delle ragazze e promuovano comportamenti paritari (fra ragazzi e ragazze, italiani e stranieri), anche rivolte a persone con disabilità e promuovere la cultura del rispetto e della nonviolenza;
- attivare una rete di specialisti, educatori, psicologi, mediatori familiari per creare una comunità educante di cui il minore si senta parte attiva, soggetto e non oggetto di intervento e cura, attraverso la leva dell'educazione tra pari e per programmare incontri di educazione all'affettività;
- attività volte ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro, mediante l'attivazione di laboratori creativi e dell'opera manuale, valutando produzioni utili a progetti di raccolta fondi da destinare ad eventuali enti di beneficenza.

Le attività previste nel progetto dovranno essere offerte gratuitamente all'utenza; sarà possibile per il partner di co-progettazione ed eventuali associazioni/enti collegate/i, prevedere attività a proprie spese e altre attività, anche a pagamento, previa informazione del Municipio 3, in misura non superiore al 20% delle attività gratuite previste.

4. Personale

Nella definizione del modello gestionale dovranno essere valutate in modo ponderato le risorse messe a disposizione, integrandole con quelle di cui è portatore l'ETS in funzione della realizzazione di un approccio collaborativo e di amministrazione condivisa. In particolare, le competenze espresse dall'ETS selezionato e invitato al tavolo di co-progettazione, dovranno essere valorizzate in modo sinergico con quelle del personale dell'Amministrazione, nella prospettiva di organizzare il modello gestionale del servizio, con l'obiettivo di assicurare la più efficace applicazione delle soluzioni prospettate nell'ambito della successiva fase di cogestione.

5. Immobili

Dato l'importante valore sociale del progetto, a titolo di compartecipazione e sostegno dello stesso, il Municipio 3 metterà a disposizione i seguenti spazi comunali presso i locali di viale Lombardia, 65:

- Spazio Porpora, sito in via Porpora, accanto alla Farmacia, costituito da una stanza e un bagno, identificato al catasto terreno e fabbricati al Foglio 234, Particella 309, Subalterno 4, Categoria Catastale C/1 (negozio), superficie catastale di mq 49;
- Ex Bookstore, affacciato sul cortile interno (via privata Boccherini), costituito da due locali, disposti su due livelli e collegati da alcuni gradini, ed un bagno, identificato al

catasto terreni e fabbricati al Foglio 234, Particella 306, Subalterno 1, superficie catastale di 88 mq.

Si precisa che, il Municipio 3, per iniziative istituzionali o esigenze istituzionali inerenti le tematiche specifiche del “Polo Giovani”, si riserva la possibilità di utilizzo degli spazi nelle fasce orarie non utilizzate o comunque in tempi e momenti concordati con il soggetto *partner*.

6. Risorse complessive

Le risorse stimate per lo sviluppo delle attività oggetto della co-progettazione, per l'intera sua durata, sono le seguenti:

1. risorse messe a disposizione dal Municipio 3 quale contributo alla co-progettazione, che rappresentano l'importo massimo rimborsabile, per un importo di:
 - a. anno 2026: € 25.000,00
 - b. anno 2027: € 25.000,00
2. risorse messe a disposizione dal Municipio 3 in termini di valorizzazione del canone di locazione degli spazi messi a disposizione, per un importo di:
 - a. anno 2026: € 30.403,01
 - b. anno 2027: € 30.403,01

tale importo corrisponde al costo annuo del canone di locazione che sarebbe dovuto al Municipio 3 per la fruizione degli spazi messi a disposizione ed è stato calcolato sulla base del Bollettino Immobiliare secondo semestre 2024, alla voce corrispondente al valore minimo;

3. risorse aggiuntive messe a disposizione dal soggetto del Terzo Settore selezionato come *partner* tramite procedura di co-progettazione, che dovrà fornire una quota minima di co-finanziamento di valore pari alla percentuale minima del 10%, calcolata sul valore del progetto presentato e sulle valorizzazioni di cui al punto 2, che potrà essere rappresentata da risorse finanziarie e non, intese come risorse umane, economiche, beni immobili, attrezzature e/o servizi aggiuntivi.